

Somma
Mariano
Amela
due anni
le sue

MOZIONE

Bari, 6/2/1975

IL CONSIGLIO REGIONALE

considerato che alla data attuale la Giunta regionale non ha ancora discusso e approvato il bilancio per il 1975, con il grave pericolo di bloccare la vita dell'Istituto regionale e di impedire una discussione articolata del documento, nonché di ignorare, ancora una volta, l'esigenza della consultazione di forze politiche, sindacali, culturali, degli enti locali e delle formazioni sociali sulle scelte di intervento della Regione Puglia;

ritenuto urgente e non più tollerabile il rinvio del dibattito sul bilancio, anche ai fini di una ricognizione attenta della situazione finanziaria dell'Ente, in rapporto alla gestione delle leggi di spesa, alla formazione dei residui passivi, agli stanziamenti di fondi speciali e alle disponibilità utilizzabili;

rilevato, altresì, le inadempienze governative in materia di formazione del bilancio statale per l'anno 1975, dalla cui elaborazione, nonostante gli impegni assunti, le Regioni sono state totalmente tagliate fuori; gli impegni disattesi circa la modificazione della legge finanziaria regionale e della contabilità generale dello stato;

IMPEGNA

la Giunta regionale a relazionare, con doverosa sollecitudine, sulla situazione finanziaria della Regione Puglia, con un particolare riferimento alla gestione delle leggi di spesa più importanti (casa, artigiani, trasporti, agricoltura, sanità, emigrazione, etc.), alla formazione dei residui passivi, alla utilizzazione dei fondi rivenienti da leggi speciali, al quadro delle disponibilità. Il tutto va reso per pervenire ad una ricognizione attenta dei vari canali di entrata e di spesa, in conto corrente e in conto capitale, e allo scopo, infine, di poter cogliere i punti di frizione e di evidente responsabilità politica nella gestione della finanza regionale da parte dell'Esecutivo;

INVITA

la Giunta regionale a voler presentare il bilancio 1975, nella considerazione che il rinvio non si presenta più giustificabile, neanche sotto il profilo della conoscenza degli stanziamenti ex art. 8 e seguenti, poiché da tempo alla Regione è giunta comunicazione della quota del fondo comune spettante alla Puglia; e dopo l'esame, discussione ed approvazione dei bilanci regionali (già approvati dal Governo) della Toscana, Umbria, Piemonte e Lombardia.

CONSIGLIO REGIONALE		
P R O T O C O L L O		
7 FEB. 1975		
Cat.	Classe	Fasc.
Prot. N. 552		

Sandro FIORE
 Giovanni PAPAPIETRO
 Antonio ROMEO
 Antonio VENTURA
 Pasquale PANICO
 Antonio SOMMA

[Handwritten signatures and notes over the list of names]